Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) in Abruzzo per il triennio 2018/2020 - art.19, L. 157/1992 – art. 44 L.R. 10/2004.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. DGR/139 del 7 febbraio 2019, previo parere favorevole dell'ISPRA n.1374/T-A23 del 14 gennaio 2019, sono state apportate modifiche alla DGR 185/2018 recante le "Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) per il triennio 2018/2020 - art.19, L. 157/1992 – art. 44 L.R. 10/2004".
La modifica si è resa necessaria alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n.217/2018 del 24 novembre 2018, con cui la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 44, comma 2 della L.r. 10/2004, quinto periodo, limitatamente alle parole "*e dei cacciatori iscritti o ammessi agli ATC interessati, nominativamente segnalati dai comitati di gestione*".
Conformemente alla suddetta sentenza e alla norma quadro nazionale (L.157/92, art. 19, co.2), gli interventi di controllo verranno effettuati sempre dalla Polizia Provinciale la quale potrà avvalersi dei proprietari o possessori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purchè muniti di licenza venatoria, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali munite di licenza venatoria.
Si tratta di una serie di attività finalizzate alla riduzione degli impatti dei cinghiali sulle produzioni agricole e sulle biocenosi naturali, che prevede l'applicazione sia di misure di prevenzione (recinzioni, deterrenti acustici, ecc.) sia di abbattimenti selettivi. In particolare gli interventi indiretti di prevenzione (recinzioni, deterrenti acustici e visivi, ecc.) sono attivati e coordinati dagli ATC, mentre quelli diretti (abbattimenti) sono attivati e coordinati dalla Polizia Provinciale in avvalimento alla Regione, con la possibilità dell'ausilio di altro personale volontario appositamente abilitato e con le modalità contenute nel CAPO B – STRUMENTI E MODALITA' OPERATIVE dello stesso allegato, cui si rimanda integralmente e di seguito pubblicato.
In questa prima fase le azioni verranno adottate in tutta la Regione ad esclusione dei territori dei Parchi naturali. Nelle Aree della Rete Natura 2000, ZPE del PNALM e Aree Patom, sono previste specifiche azioni di controllo da autorizzare di volta a cura dell'ente gestore.
Viene introdotta anche la possibilità per i proprietari o conduttori di fondi agricoli danneggiati, in possesso di licenza venatoria, di fare richiesta di attività di cattura dei cinghiali con gabbie/chiusini.
Gli interventi verranno realizzati in tutto il territorio regionale sottoposto all'attività venatoria, con priorità per le aree non vocate, gli istituti di protezione (ZRC e Aree Cinofile) e le aree particolarmente danneggiate delle aree vocate.
Presso le sedi di servizio delle Polizie Provinciali in avvalimento alla Regione sono individuati i Coordinamenti per l'applicazione delle attività di controllo. Ad essi, su criterio di competenza territoriale, afferiscono sia gli indirizzi programmati dalla Regione, sia i dati dei danni provocati dalla specie, sia le richieste di intervento da parte dei Comuni, delle Associazioni Agricole e delle Aziende Agricole danneggiate; queste potranno pervenire via mail attraverso invio di apposito modello, con indicazione esatta del luogo di criticità.

Di seguito sono pubblicati:

- Capo D (All.to A1) – Strumenti e modalità;
- All.to B1 – Protocollo operativo;
- Modello a) richiesta interventi di controllo da compilarsi a cura di Comuni, Associazioni Agricole, Aziende Agricole;
- Modello b) richiesta di adesione/liberatoria personale volontario da compilarsi a cura di tutti gli operatori volontari;
- Modello c) richiesta di iscrizione gruppo di Girata da compilarsi a cura del Capogruppo;
- Modello d) richiesta di attività di cattura mediante gabbie/chiusini a cura del proprietario o possessore del fondo;

Centri di coordinamento delle attività di controllo del cinghiale cui inviare la modulistica - Polizia Provinciale in avvalimento della Regione Abruzzo:

- **Provincia di L'Aquila** : Via Saragat – Campo di Pile - L'Aquila; tel. 0862/2991; mail polizia.sulmona@provincia.laquila.it
- **Provincia di Chieti** : Corso Marrucino, 98 - Chieti; tel. 0871/4081 – 0871/4082200; fax. 0871/4082200; mail polizia.provinciale@provincia.chieti.it
- **Provincia di Teramo** : Via Milli, 2 - Teramo; tel. 0861/331372, mail a.reggimenti@provincia.teramo.it
- **Provincia di Pescara** : Regione Abruzzo – Via Catullo, 39 – Pescara; tel. 085/7672896, mail dpd023@regione.abruzzo.it